

Sedie e tavolini, per i bar

Ecco il catalogo on line

*Il Comune vuole mettere ordine negli arredi dei plateatici
Una commissione stabilirà tipologie e materiali da usare*

Manuela Lamberti

VENEZIA

Basta tavolini e sedie in plastica. Giro di vite sui plateatici del centro storico. Arriva il catalogo on line per velocizzare le autorizzazioni e uniformare gli arredi. La proposta è dell'assessore al Commercio Carla Rey che ha presentato in municipalità una delibera per uniformare i criteri di occupazione del suolo pubblico che recepisce la normativa del 2003 e tutti i pareri rilasciati dalla municipalità e dalla soprintendenza nel corso di questi anni. «Ai primi di febbraio verrà creata una commissione permanente che esaminerà gli arredi compatibili con la città e in grado di migliorare l'ambiente. L'obiettivo è eliminare certe brutture che si vedono in giro e dare risposte chiare e certe - spiega Rey - ogni esercente potrà così sapere in tempo reale quali sono gli elementi d'arredo già approvati dalla soprintendenza e con una semplice autocertificazione potrà evitare un lungo iter di approvazione che oggi dura 8 mesi». Sarà la commissione a stabilire anche i materiali più consoni, partendo dal principio di base che la plastica verrà messa al bando.

«Questi criteri saranno applicati su tutto il centro storico, ma è ben inteso che se qualcuno

vorrà degli arredi particolari potrà seguire l'iter classico - continua - il passo successivo sarà quello di uniformare i regolamenti per avere una visione complessiva di ciò che succede in città: quindi ora rendiamo coerenti i criteri, poi dobbiamo rivedere la Cosap poi concentreremo in un unico piano i regolamenti sui plateatici, sui banchi e chioschi, sulle edicole e sulle attività svolte sul suolo pubblico come gli artisti di strada. Dobbiamo avere i dati incrociati in modo tale che un regolamento non dica una cosa e un altro ne dica un'altra». Ma sulla questione c'è stata anche qualche polemica: a sollevarla Marco Zanetti, che insieme ad altri due tecnici ha redatto una proposta di regolamento, depositata dal consigliere Jacopo Molina ma non presa in considerazione dall'assessore. «Il nostro è un piano che va oltre i pianini e ha una visione complessiva del commercio - dicono Zanetti e Molina - non vogliamo mettere il cappello sulla proposta, è un lavoro puntiglioso messo a disposizione dell'amministrazione e dei cittadini, non considerarlo è di poca utilità per tutti». Intanto, il consigliere Pietro Bortoluzzi prima di approvare la delibera dell'assessore chiederà che la municipalità esamini anche la proposta di Molina.

© riproduzione riservata

ASSESSORE



Carla Rey.
Ha presentato in Municipalità la commissione che esaminerà i criteri per gli arredi compatibili con la città e poi metterà online l'intero catalogo di tavolini e sedie consentiti.



TAVOLINI Piazza San Marco con i suoi antichi caffè e i tavolini all'aperto